

Verbale del 7 novembre 2017 seduta n.49

Il giorno sette del mese di novembre dell'anno 2017, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.n.110 del 30 ottobre 2017 Alle ore 9,00, in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,15, in seconda convocazione, il Consigliere Anello, nella qualità di Vice Presidente della Commissione, apre la seduta, con la presenza del Consigliere Scarpinato.

In attesa che giungano l'Arch.Di Bartolomeo e l'Arch. De Marines, invitati per discutere sulla tematica relativa ai progetti Prusst, il segretario della Commissione notizia che, per quando riguarda la tematica sollevata dal Consigliere Gelarda inerente la funzione consultiva ex art.9. Regolamento sul decentramento. Trasmissione regolamento disciplina servizi pagamento Polizia Municipale a favore di terzi, si è messo in contatto con l'ufficio proponente del Comando della Polizia Municipale e che l'ispettrice Di Gaetano ha detto che si sta seguendo la normale prassi, cioè, come fase iniziale e propedeutica interessare, le Circoscrizioni. Hanno, come ufficio, già pronta la bozza della relativa proposta di deliberazione che, nel momento in cui sarà corredata dei relativi pareri espressi dalle Circoscrizioni, sarà inviata all'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale per essere votata dal Consiglio Comunale. Il tutto si spera avvenga entro il mese di dicembre di quest'anno 2017.

Si dà atto che alle ore 10,30 è entrato il Presidente Zacco.

Giunti gli Archh. De Marines e Chiodo, che comunicano che l'Arch. Di Bartolomeo non è potuto essere presente perché impegnato in un'altra riunione, **il Presidente Zacco**, nel presentare la Commissione e nel ringraziarli per essere presenti all'incontro che si è deciso di tenere per avere chiarimenti utili ad esprimere il parere di competenza sui progetti Prusst che sono all'o.d.g. della stessa, li invita a relazionare.

Il Cons. Anello, considerato che sono presenti nuovi Consiglieri, ritiene che sia utile che si faccia un riepilogo di quanto avvenuto in questi anni riguardo ai Prusst.

L'Arch. De Marines, dice che la Commissione, oggi, è chiamata ad esprimere il parere di competenza soltanto su cinque progetti Prusst. Relaziona che tutto nasce nel 1998 con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed il Comune di Palermo ha aderito e partecipato con proposte, su bando di gara, presentate da privati per realizzare opere pubbliche per 2/3 e per 1/3 private. Uno dei parametri prescriveva che sull'intervento, in base a quanto prevedeva, venisse assegnato un punteggio ed il Comune di Palermo ha avuto un finanziamento per realizzare opere pubbliche, per la maggior parte interventi in variante urbanistica, con una procedura snella. Gli interventi presentati dai privati erano circa 147 e sono stati approvati, per la loro localizzazione su tutto il territorio comunale, dal Consiglio Comunale. Nel 2002 molti privati si sono ritirati. Occorreva che si tenesse una apposita conferenza di servizio per quei privati che continuavano ad aderire ai Prusst. Ad oggi sono state tenute dieci conferenze di servizio sempre in relazione al precedente bando, L'allora dirigente del servizio che si occupava dei progetti Prusst, l'Ing. Trovato, fece una richiesta per continuare a bilanciare il rapporto tra pubblico e privato, perché, altrimenti, si sarebbe perso il finanziamento da parte del Ministero. Nel 2006 fu fatto un nuovo bando, con l'assenso del Ministero, per inserire nuove proposte che rientravano nell'accordo quadro che scadeva nel 2013, ad undici anni dal 2002. Vengono presentati 111 interventi privati, per i quali si sono adottati gli stessi criteri del primo bando. E' stata predisposta una proposta di deliberazione che è scaduta per la fine della legislatura. Nel 2008 viene predisposta un'altra proposta di

deliberazione e nel 2013 il Consiglio Comunale approvò soltanto 47 progetti dei 111 presentati. L'Amministrazione ha interpellato i presentatori di questi 47 progetti approvati per sapere se avessero intenzione di continuare.

Il Cons. Anello ricorda che il Consiglio Comunale decise che questi privati presentassero una fidejussione e, difatti, furono chiamati ad attenersi a quanto previsto.

L'Arch. De Marines, dice che, poiché nel 2013 sarebbero scaduti i termini, l'Amministrazione inoltrò una richiesta per avere una ulteriore proroga di cinque anni. Sui Prusst vige una commissione o collegio di vigilanza, composta da funzionari degli Enti interessati e dai presentatori dei progetti. Nel 2013 la commissione di vigilanza diede parere negativo su tutti i 111 progetti. Dei 47 non fu riconosciuta la validità. L'Amministrazione si adoperò presso il Ministero per sollecitare la proroga, che arrivò nel 2014 tramite decreto che recita sull'utilizzo dei finanziamenti ministeriali tramite successivo bando del 2015. I progetti furono presentati nel rispetto di tutti i termini richiesti e previsti, si parlò del progetto per la riqualificazione del Borgo vecchio per arrivare al decreto di proroga. In attesa che giungesse la concessione della proroga i privati non poterono operare. Si è avuta la proroga, ma il collegio di vigilanza ha posto alcuni paletti: 1) Vas per il parere di esclusione; 2) Presentazione della fidejussione. Molti privati si sono ritirati e quindi si hanno, soltanto, 17 progetti di localizzazione ed intervento pubblico.

Il Cons. Anello ricorda che si decise che ogni singolo progetto avesse una propria proposta di deliberazione che sarebbe andata al vaglio del Consiglio Comunale e difatti si iniziò questa nuova procedura.

L'Arch. De Marines dice che si inizia la nuova procedura, con riferimento soprattutto al Vas, e si indice una prima conferenza di servizio, in effetti la nona a partire dal 1998, dalla quale sono usciti 5 progetti, di cui uno con parere negativo, che sono all'esame del Consiglio Comunale che nello scorso aprile del 2017 si è espresso. A questi è stato aggiunto il progetto per realizzare un parcheggio interrato a Piazza Unità d'Italia, che ha avuto un iter procedurale un po' diverso, perché sono emerse alcune criticità, da parte del Consigliere Inzerillo che ha richiesto di integrarlo e quindi è stata restituito agli uffici. Sono arrivati i pareri richiesti, anche l'esclusione dalla Vas, e si è giunti ad oggi.

Il Cons. Anello, riassumendo quanto avvenuto, precisa che si partì con 147 progetti, tutti approvati. Si è arrivati a 111, di cui soltanto 47 approvati dal Consiglio Comunale. Successivamente con i paletti posti si è arrivati a 17 ed oggi si è presenza di soltanto 5 progetti. Tutti i fondi concessi dal Ministero sono stati utilizzati come opere pubbliche, richiamando la II trince del progetto sul Borgo vecchio per il quale tutti i lavori sono stati realizzati. Oggi il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi su ogni singola proposta

L'Arch. De Marines precisa che il parcheggio interrato di Piazza Unità d'Italia non è stato respinto nonostante il Genio Civile abbia posto dei veti richiamando l'esistenza di una falda acquifera, così come è successo per il parcheggio di Via Generale Arimondi. È stato detto che bisogna attenersi alla fascia di rispetto, di cinquanta metri, che non è citata dai progettisti e difatti in conferenza di servizio 4 progetti hanno avuto il parere favorevole da parte del Genio Civile, mentre il quinto ha vauto parere negativo perché non si attiene alla fascia di rispetto dei cinquanta metri, così come previsto. Ricontrate alcune divergenze tra i pareri dati, l'ufficio ha interessato il Genio Civile per sapere cosa realmente sia avvenuto. Il parere del Genio Civile è stato sospeso e quindi

l'Amministrazione Comunale è in attesa che questa situazione si sblocchi, intanto è già trascorso un anno.

Il Cons. Anello ricorda che dal 2001 al 2007 sono stati approvati, dal Consiglio Comunale, diversi progetti relativi al primo bando. Perché questo progetto non è stato approvato allora? Il secondo bando ha avuto ritardi. Preannuncia che voterà favorevolmente questi progetti relativi ai Prusst. Chiede di far conoscere come si sia espressa la precedente Commissione Consiliare su questi progetti.

L'Arch. De Marines dice che non è in grado di rispondere perché allora non faceva parte dell'ufficio preposto.

L'Arch. Chiodo evidenzia che molti progetti, nonostante siano stati approvati, non hanno avuto seguito.

Il Presidente Zacco ritiene che si debba considerare un problema, la ditta fallisce e quindi il progetto non va a buon fine. Chiede all'Architetto De Marines di relazionare su ogni singolo progetto, su cui la Commissione deve esprimere il proprio parere.

L'Arch. De Marines risponde che questi 4 progetti possono essere approvati perché hanno tutti i pareri positivi a seguito della Conferenza di servizio. Non appena il Consiglio Comunale approva il progetto, questo non avrà bisogno dell'apposito decreto.

Il Cons. Anello chiede cosa avverrà sui progetti financing, vedi parcheggio interrato di Piazza Unità di Italia.

L'Arch. De Marines risponde che, a suo parere, sarebbe opportuno avere anche una valutazione da parte di un organo finanziario competente. Tiene ad evidenziare che l'Architetto Di Bartolomeo, nella veste di capo area del settore area riqualificazione urbana e territoriale, ha dato parere negativo su tutti i progetti Prusst con la seguente valutazione, riportata in ogni singola proposta di deliberazione: "in contrasto con le indicazioni dello schema di massima del redigendo nuovo Prg. Inizia la relazione su ogni singolo progetto".

Il progetto relativo all'Hotel Plaza ha tutti i pareri favorevoli. Il progetto approvato riguarda anche la variante urbanistica.

Il progetto relativo alla costruzione di un residence per anziani a Baida, aveva avuto il parere negativo dagli uffici, perché creava impatto ambientale, ma è stato ribaltato dal Consiglio Comunale. Ha avuto tutti i pareri favorevoli in seno alla Conferenza dei servizi. La Sovrintendenza ai BB.CC. ha dato parere a condizione perché occorreva ridimensionare i balconi e questo in effetti è già avvenuto.

Il progetto per il potenziamento dell'attività commerciale proposta dalla Ditta Facc, nasce in zona "D", si pone in variante urbanistica perché non c'è un lotto minimo. Tutti gli standard e tutte le certificazioni sono rispettate. Tutti i pareri sono favorevoli.

Il progetto per potenziamento e differenziazione dell'attività svolta dalla Ditta La Rosa Si tratta di realizzare una struttura sportiva, in Viale Michelangelo, con piscina, foresteria e ristorazione. E' stata posta una condizione, che deve essere risolta, sulla loro iscrizione alla Camera di Commercio, perché chi propone deve essere attinente all'attività proposta che si va a svolgere. E' in zona D3 quindi in variante a spazi pubblici a verde.

Evidenzia che chi vuole realizzare il progetto in variante, deve pagare un importo, che è stato calcolato e determinato con delibera di Giunta del 2003. Si può avviare una contrattazione tra il privato e l'Amministrazione Comunale perché si vanno a realizzare opere pubbliche che potrebbero essere cedute alla stessa Amministrazione Comunale.

Fa presente che ogni proposta di deliberazione contiene lo schema di convenzione.

Il Presidente Zacco, nel ringraziare gli architetti per la loro esaustività, chiude l'incontro e la seduta alle ore 12,00.

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Alessandro Anello
Ottavio Zacco